



Arcidiocesi di Udine  
Ufficio di Pastorale Giovanile  
Via Treppo, 3 – 33100 Udine  
www.pgudine.it



# Fondamenta di gioia

## Veglia di Avvento 2019 dei Ragazzi

### Prima dell'inizio

- Alla distribuzione dei foglietti, consegnare anche un post-it e una penna
- Saluto dell'Ufficio di Pastorale Giovanile

### 1. Processione di ingresso, accompagnata dal canto "Sono qui a lodarti"

Luce del mondo, nel buio del cuore  
Vieni ed illuminami  
Tu mia sola speranza di vita  
Resta per sempre con me

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti  
Qui per dirti che Tu sei il mio Dio  
E solo Tu sei santo, sei meraviglioso  
Degno e glorioso sei per me**

Re della storia e Re nella gloria  
Sei sceso in terra fra noi  
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato  
Per dimostrarci il Tuo amor

Non so quanto è costato a Te  
Morire in croce, lì per me

### 2. Saluto dell'Arcivescovo e introduzione

### 3. Invocazione allo Spirito con due lettori

Alternato tra assemblea e solista. Arpeggio in sottofondo.

### Spirito Santo vieni in aiuto alla mia debolezza e insegnami a pregare

Tu sei la dolce mano del Padre e del Figlio,  
l'amore l'uno dell'altro.  
Tu sei il fuoco che incendia il cuore  
bellezza che salva, luce di tutte le luci  
Senza di Te Spirito Santo, non so che cosa devo chiedere né come chiederlo.

### Spirito Santo vieni in aiuto alla mia debolezza e insegnami a pregare

Tu conosci tutto di me,  
Tu che nel Battesimo mi hai reso figlio di Dio,  
donami la tua pace  
e apri il mio cuore alla Tua parola di Vita.

#### **Spirito Santo vieni in aiuto alla mia debolezza e insegnami a pregare**

Tu che ti sei posato su Maria facendola diventare Mamma di Gesù  
Rimani in me e fammi diventare missionario della Tua parola.

#### **4. Preghiamo con il Salmo 22**

Alternato tra lettore e assemblea

*Lettore* Il Signore è mia salvezza,  
mia roccia invincibile,  
mio liberatore, mio Dio.

*Tutti* In lui ho un rifugio sicuro,  
egli mi difende come uno scudo:  
è la forza che mi salva.

*Lettore* È Dio che mi riempie di forza  
e fa più sicuro il mio cammino,  
mi rende agile come un cervo,  
capace di star ritto sui monti.

*Tutti* Signore, mi hai protetto e salvato,  
con il tuo braccio mi hai sostenuto:  
mi hai esaudito e reso forte.

*Lettore* Per questo ti loderò fra le nazioni,  
canterò inni alla tua gloria.

*Tutti* Gloria al Padre...

#### **5. Orazione dell'Arcivescovo.**

*Arcivescovo*

Preghiamo.

O Dio, che ci inviti a costruire la nostra vita sulla roccia che è Gesù,  
in questo tempo di Avvento fa' che il suo esempio diventi il fondamento dei nostri giudizi e delle nostre scelte,  
perché non siamo travolti dai venti delle opinioni degli altri, ma resistiamo saldi nella fede in Lui.  
Per Cristo, nostro Signore.

#### **6. Il Vescovo accende la Prima Candela d'Avvento.**

Un ministrante porge all'Arcivescovo uno stoppino per accendere la prima candela della corona di Avvento.  
Leggero sottofondo musicale.

#### **7. Canto al Vangelo**

Un diacono, accompagnato da 2 ragazzi con le candele, porta l'Evangelario all'ambone.

**Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!**

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!** [2 volte]

Lodino il Signor i cieli, lodino il Signor i mari,

gli angeli, i cieli dei cieli: il Suo nome è grande e sublime.  
Sole, luna e stelle ardenti, Neve, pioggia, nebbia, e fuoco  
lodino il Suo nome in eterno!  
Sia lode al Signor!

## 8. Vangelo

### Dal Vangelo di Matteo

Mt 7, 21-27

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: «Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?». Ma allora io dichiarerò loro: «Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!». Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».»

## 9. Omelia dell'Arcivescovo

Sul tema della sabbia/roccia. È l'Arcivescovo a introdurre il gesto seguente, direttamente all'interno dell'omelia.

### 10. Gesto: la mia "sabbia"

Ogni ragazzo porta un sacchettino con della sabbia. Sul post-it dovrà scrivere una propria caratteristica "negativa" da affidare a Gesù perché aiuti a migliorarla, trasformandola in "roccia". Il post-it dovrà essere appiccicato sul sacchetto. Leggero sottofondo musicale.

### 11. Invocazioni che trasformano la sabbia in roccia.

*Letture* Siamo una casa sulla sabbia quando nelle nostre relazioni in famiglia o con gli amici pensiamo solo a noi stessi.

*Tutti* **Rendici attenti a chi ci sta vicino.**

*Letture* Siamo una casa sulla sabbia quando usiamo i social per ferire e prendere in giro gli altri.

*Tutti* **Aiutaci ad abitare il mondo virtuale con relazioni autentiche e buone.**

*Letture* Siamo una casa sulla sabbia quando ci dimentichiamo della tua amicizia o ci vergogniamo di Te davanti ai nostri amici

*Tutti* **Ricordaci quanto sia importante e prezioso ascoltarti e parlare con Te nella preghiera.**

*Letture* Siamo una casa sulla sabbia quando vogliamo tutto e subito e abbiamo solo pretese.

*Tutti* **Fai che questo Avvento diventi l'occasione per riscoprire la bellezza dell'attesa e la gioia della generosità.**

## 12. Preghiera d'Avvento

Da pregare tutti assieme.

O Maria, mamma di Gesù,  
tu che dicesti il tuo "sì" all'invito particolare dell'Angelo Gabriele,  
fa che anche noi possiamo dire di "sì" agli inviti del parroco e dei catechisti,  
accogliendo gli insegnamenti che ci dai nel Vangelo  
e restando sempre vicini a te con una preghiera ogni giorno.

O Giuseppe, uomo dell'accoglienza,  
tu che tenesti Maria al tuo fianco  
nonostante i tuoi grandi dubbi,  
aiuta anche noi a vivere un Avvento di accoglienza

verso i più poveri e i più piccoli,  
essendo per loro “fratelli maggiori” di cui fidarsi.

O Gesù, che nascesti nella povertà di una capanna,  
in questo Avvento vorrei che tu nascesti anche nel mio cuore.  
Fammi capire ogni giorno come le mie piccole povertà  
possono essere il luogo della tua presenza.  
Aiutami a cambiare la sabbia in roccia,  
affinché ogni mia giornata possa trascorrere salda e forte,  
lontana dal male e ricca di bontà.

## 12. Padre Nostro

## 13. Orazione

*Arcivescovo*

Preghiamo.

O Dio, che ci inviti a vivere questo tempo di Avvento preparando il cuore all'accoglienza di tuo figlio Gesù,  
aiutaci a rendere quel cuore una casa forte e solida, dove il male non può entrare e vincere.  
Per Cristo, nostro Signore.

## 14. Benedizione

## 15. Canto finale – Cieli nuovi

Durante il canto finale i ragazzi portano il sacchetto con il post-it davanti all'altare, raccogliendo al suo posto il mattoncino-magnete.

Cieli nuovi e terra nuova:  
è il destino dell'umanità!  
Viene il tempo, arriva il tempo  
che ogni realtà si trasfigurerà.  
E in cieli nuovi e terra nuova  
il nostro anelito si placcherà!  
La tua casa, la tua dimora  
su tutti i popoli si estenderà!

**È il pane del cielo che ci fa vivere:  
che chiama a vivere e andare nel mondo.  
È il pane del cielo che ci fa vivere:  
che chiama a vivere e andare a portare il tuo dono.**

Cieli nuovi e terra nuova:  
la speranza non inganna mai!  
E Tu risorto ci fai risorti,  
tutto il creato un canto diverrà.  
E in cieli nuovi (e in cieli nuovi)  
e terra nuova (e terra nuova)  
c'è il disegno che hai affidato a noi: (e cieli e terra nuova)  
Gerusalemme dal cielo scende,  
Gerusalemme in terra troverà.